



Repertorio n.7.504

Raccolta n.5.329

**ATTO COSTITUTIVO
DELL'ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE
"ASSOCIAZIONE PRODUTTORI
INDIPENDENTI CORTOMETRAGGIO (APIC) - APS"
REPUBBLICA ITALIANA**

L'anno duemilaventiquattro, il giorno ventisei, del mese di settembre.

(Roma, 26 settembre 2024)

In Roma, Via Cola di Rienzo n.173, ove richiesto.

Avanti a me Dottoressa Mariangela LACATENA, Notaio in Monte Porzio Catone, iscritto nel Collegio dei Distretti Notarili Riuniti di Roma, Velletri e Civitavecchia

sono presenti:

- **COSTANTINI Alessandro**, nato a Roma il 9 giugno 1981, residente a Roma, in Via Grognardo n.60, codice fiscale: CST LSN 81H09 H501V;
- **D'ACUNTO Angelo**, nato a Tricarico il 23 marzo 1982, residente a Tricarico, in Contrada Castegnone n.3, codice fiscale: DCN NGL 82C23 L418N;
- **SERIO Ciro**, nato a Taranto il 29 luglio 1967, residente a Roma, in Via delle Medaglie d'Oro n.340, codice fiscale: SRE CRI 67L29 L049M;
- **MONTALTO Filippo**, nato a Bologna il 12 giugno 1988, residente a Roma, in Via Caviglia n.19, codice fiscale: MNT FPP 88H12 A944W;
- **FERRARI Fabrizio**, nato a Roma il 5 agosto 1966, residente a Roma, in Via Po n.152, codice fiscale: FRR FRZ 66M05 H501S;
- **MANCINI Paolino**, nato a Roma il 16 luglio 1962, residente a Roma, in Via Giovanni da Procida n.22, codice fiscale: MNC PLN 62L16 H501V;
- **MUSCIA Fabrizio**, nato a Siracusa il 1° aprile 1992, residente a Siracusa, in Via dell'Olimpiade n.27, codice fiscale: MSC FRZ 92D01 I754S;
- **TARTAGLIA POLCINI Alessandro**, nato a Milano il 24 maggio 1968, residente a Roma, in Via Lorenzo Rocci n.68, codice fiscale: TRT LSN 68E24 F205R.

Interviene altresì la Signora:

- **GIOVANNINI Marina**, nata a Roma il 22 giugno 1956, residente a Roma, Via Lago di Lesina n.21, codice fiscale: GVN MRN 56H62 H501A;

ai soli fini dell'accettazione della carica di cui infra.

Detti comparenti, cittadini italiani, della cui identità personale io Notaio sono certo, previa dichiarazione che i codici fiscali sopraindicati sono quelli loro attribuiti dall'Amministrazione Finanziaria, mi richiedono di ricevere il presente atto con il quale convengono e stipulano quanto segue.

ART.1

Tra i signori COSTANTINI Alessandro, D'ACUNTO Angelo, SERIO

Registrato a Frascati

il 01/10/2024

al n. 1922

serie 1T

Euro 200,00

Ciro, MONTALTO Filippo, FERRARI Fabrizio, MANCINI Paolino, MUSCIA Fabrizio e TARTAGLIA POLCINI Alessandro, cosiddetti "SOCI FONDATORI", viene costituita, conformemente alla Carta Costituzionale, al Codice Civile, al Decreto Legislativo n. 117 del 3 Luglio 2017 e successive modificazioni ed integrazioni, l'Associazione di Promozione Sociale **"ASSOCIAZIONE PRODUTTORI INDIPENDENTI CORTOMETRAGGIO (APIC) - APS"**, con sede legale in Roma In Via Arminjon 8, CAP 00195, C/o lo Studio Savella & Associati.

L'indicazione di Associazione di Promozione Sociale o dell'acronimo APS non potrà essere utilizzata in mancanza dell'iscrizione dell'Associazione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore o nel Registro operante pro-tempore, come previsto dall'art. 101, comma 3, del D.Lgs. n. 117/2017 (di seguito anche Codice del Terzo Settore).

ART. 2

La durata dell'Associazione è illimitata. In caso di scioglimento si applica l'art. 28 (ventotto) dell'allegato Statuto.

ART. 3

L'Associazione è apartitica, a struttura democratica, senza scopo di lucro, costituita per finalità umanitarie, civiche, solidaristiche e di utilità sociale in favore dei propri associati, dei loro familiari o di terzi, mediante lo svolgimento delle attività di interesse generale incluse nell'art. 5 del D.Lgs. n. 117/2017.

ART. 4

L'Associazione avrà come principi costituenti quelli dettagliatamente descritti nello Statuto sociale, che si allega al presente Atto Costitutivo sotto la lettera **"A"**, per formarne parte integrante e sostanziale.

L'attività di interesse generale che costituisce l'oggetto sociale, la democraticità della struttura, le norme sull'ordinamento, l'amministrazione e la rappresentanza dell'Associazione, i requisiti e la procedura per l'ammissione di nuovi associati secondo criteri non discriminatori coerenti con le finalità e l'attività di interesse generale svolta, l'elettività, la gratuità dell'attività svolta dai volontari, la sovranità dell'Assemblea, la prevalenza dell'attività di volontariato dei propri associati, i diritti e gli obblighi degli associati, le norme sulla devoluzione del patrimonio residuo in caso di scioglimento.

ART. 5

L'Associazione si ispira ai principi di democraticità e gratuità, non ha scopo di lucro, è apolitica, apartitica, confessionale. Persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale a favore dei propri associati come pure di terzi ispirandosi a principi di democrazia ed uguaglianza

senza discriminazioni basate su sesso, religione, razza e condizioni socio-economiche. Intende operare come Associazione di Promozione Sociale (APS) iscritta nell'apposita sezione del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore ed Ente non commerciale del Terzo Settore.

L'Associazione per il raggiungimento dei propri fini statutari potrà avvalersi oltre che della collaborazione dei propri associati anche di terzi siano esse persone fisiche, Società Commerciali, Enti pubblici e privati, Associazioni, Fondazioni.

Potrà inoltre aderire anche ad altri organismi, tra cui le reti associative di cui condivide finalità e metodi.

Per la realizzazione dello scopo prefisso l'Associazione si propone di svolgere ogni attività sempre nel rispetto della normativa vigente e di riferimento e ogni atto od operazione necessaria o utile alla realizzazione diretta ed indiretta degli scopi istituzionali.

Per il raggiungimento delle predette finalità, l'Associazione eserciterà in via esclusiva o principale le seguenti attività di interesse generale, ai sensi dell'articolo 5, comma 1 del Codice del Terzo settore (d.Lgs 3 luglio 2017, n. 117):

a) interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n.42, e successive modificazioni;

b) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;

c) promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata;

E più in particolare, a titolo esemplificativo e non esaustivo, le Aree di competenza dell'Associazione saranno le seguenti:

- promuovere, tutelare e sviluppare l'opera audiovisiva di cortometraggio;

- ricerca e sviluppo di un business model efficace ed efficiente per le società di produzione audiovisiva impegnate nella produzione di cortometraggi;

- promuovere, difendere ed implementare gli interessi ed i rapporti dei produttori di cortometraggi con tutte le autorità pubbliche e private, sia italiane che estere.

L'Associazione perseguirà le seguenti finalità:

- promuovere il cortometraggio come modello sostenibile per lo sviluppo delle società di produzione;

- creare le basi per lo sviluppo, la produzione e la promozione ovvero del business tutto a favore del formato short;

- diffusione del linguaggio audiovisivo verso i giovani e le scuole;
- dialogo sul messaggio dell'audiovisivo nella politica nazionale ed internazionale;
- dialogo verso nuove politiche giovanili nazionali e locali;
- dialogo e trasparenza nei processi decisionali;
- politica ed economia in dialogo per la pienezza umana.

Per raggiungere i suddetti scopi e finalità, l'Associazione potrà svolgere le seguenti attività:

- partecipazione ed organizzazione di festival, forum e convegni sulla diffusione, sviluppo economico e sociale del cortometraggio come prodotto;
- sensibilizzazione e diffusione della cultura e diffusione del cortometraggio tra la cittadinanza;
- sensibilizzazione della classe dirigente e della politica alle tematiche sociali, al miglioramento della qualità della vita umana e al decoro sociale;
- formazione e diffusione della cultura audiovisiva tra i giovani;
- organizzazione di eventi ai fini della diffusione del messaggio istituzionale dell'Ente.

Inoltre, l'Associazione potrà svolgere le seguenti attività secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale, secondo i criteri e limiti previsti dalla normativa vigente, anche mediante l'utilizzo di risorse volontarie e gratuite. L'organo deputato all'individuazione delle attività diverse che l'associazione potrà svolgere è l'Ufficio di Presidenza:

- sostenere ed implementare la ricerca con particolare riguardo alla ricerca in ambito audiovisivo e sociale;
- partecipare ed organizzare eventi aventi carattere culturale e con manifestazioni di carattere partecipativo quali ad esempio, convegni, conferenze, congressi, incontri con la stampa, iniziative editoriali, corsi di formazione, simposi et similari con coinvolgimento della comunità scientifica nazionale ed internazionale, fornendo servizi scientifico-culturali per la collettività;
- avanzare proposte alle istituzioni e promuovere le finalità dell'Associazione;
- aprire sedi secondarie in Italia e all'estero;
- porre in essere operazioni di tipo commerciale in conformità alla normativa in vigore in materia di enti non commerciali, come ad esempio attività commerciali propedeutiche e/o collegate rispettando i dettami della legge e dei regolamenti in materia;
- offrire opportunità di aggregazione, di impegno e di crescita civile, morale, integrazione sociale, culturale;
- programmare, produrre e gestire progetti finalizzati al raggiungimento degli scopi statutari;
- partecipare con contributi di carattere

scientifico-culturale alla vita della collettività, a tal fine può richiedere sovvenzioni, finanziamenti, contributi e sponsorizzazioni da parte di enti privati e pubblici, contributi europei;

- partecipare a bandi locali, nazionali ed internazionali;
- avvalersi di collaboratori esterni specializzati a seconda delle necessità delle attività dell'Associazione;
- esclusivamente a scopo di autofinanziamento e senza fini di lucro esercitare le attività marginali previste dalla legislazione vigente;
- esercitare ogni altra attività necessaria o meramente opportuna al raggiungimento degli scopi statutari.

Tutte le attività sono svolte dall'associazione avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati o delle persone aderenti agli enti associati.

ART. 6

L'Associazione può esercitare attività diverse da quelle di interesse generale, secondarie e strumentali rispetto a queste ultime, secondo criteri e limiti previsti dall'art. 6 del D. Lgs. n. 117/2017. La loro individuazione è determinata da parte del Consiglio Direttivo quale Organo di Amministrazione.

ART. 7

L'esercizio sociale inizia il 1° (primo) gennaio e termina il 31 (trentuno) dicembre di ogni anno.

Alla fine di ogni esercizio sociale, il Consiglio Direttivo procederà obbligatoriamente alla compilazione del rendiconto economico/finanziario con criteri di oculata prudenza, possibilmente entro il 30 (trenta) aprile dell'anno successivo.

ART. 8

Il patrimonio iniziale dell'Associazione è fissato in Euro 900,00 (novecento virgola zero zero) e viene sottoscritto e liberato da ciascun associato nella misura di Euro 112,50 (centododici virgola cinquanta) cadauno a mezzo denaro contante nel rispetto delle inderogabili norme di legge in materia.

ART. 9

I Soci Fondatori stabiliscono che per il primo mandato triennale il Consiglio Direttivo sia composto da 9 (nove) membri e nominano a farne parte i seguenti Signori ai quali contestualmente attribuiscono le cariche associative:

- Presidente: COSTANTINI Alessandro;
- Vice Presidente: MONTALTO Filippo;
- Segretario Generale: SERIO Ciro;
- Tesoriere: TARTAGLIA POLCINI Alessandro;
- Consigliere: GIOVANNINI Marina;
- Consigliere: MANCINI Paolino;
- Consigliere: FERRARI Fabrizio;
- Consigliere: D'ACUNTO Angelo;

- Consigliere: MUSCIA Fabrizio.

Con la firma in calce al presente atto i suddetti nominati accettano e dichiarano che non sussistono a loro carico cause di ineleggibilità e/o decadenza di cui all'art. 2382 c.c.

ART. 10

Per tutto quanto non espressamente previsto in questo atto, le parti si richiamano alle vigenti disposizioni di legge in materia di associazioni.

Le spese del presente atto, conseguenti e dipendenti, sono a carico dell'Associazione stessa.

Il presente atto costitutivo e statuto è soggetto ad imposta di registro in misura fissa ed è esente dall'imposta di bollo ai sensi dell'art.82 del codice del terzo settore (dlgs. 117-2017).

Le parti mi dispensano dalla lettura di quanto allegato, dichiarando di averne esatta conoscenza del contenuto.

Richiesto io Notaio ho ricevuto il presente atto da me redatto e letto ai comparenti i quali, a mia interpellanza, lo approvano e dichiarano di trovarlo in tutto conforme alla loro volontà. Consta di tre fogli scritti in gran parte con sistema elettronico e da me Notaio completati a mano su undici pagine e quanto fin qui di questa dodicesima e viene sottoscritto alle ore undici e minuti trenta.

F.to: Fabrizio MUSCIA; Alessandro COSTANTINI; Angelo D'ACUNTO; Ciro SERIO; Fabrizio FERRARI; Paolino MANCINI; Alessandro TARTAGLIA POLCINI; Marina GIOVANNINI; Filippo MONTALTO; MARIANGELA LACATENA (L.S.)

ALLEGATO "A"

REP. N. 7.504

RACC.N. 5.329

STATUTO

"ASSOCIAZIONE PRODUTTORI

INDIPENDENTI CORTOMETRAGGIO (APIC) - APS"

COSTITUZIONE E SCOPI

ART. 1 - COSTITUZIONE

E' costituita l'Associazione denominata "ASSOCIAZIONE PRODUTTORI INDIPENDENTI CORTOMETRAGGIO - APS" di seguito denominata anche "Associazione di Promozione Sociale" o più semplicemente "APIC o Associazione", con sede legale in Roma In Via Arminjon 8, CAP 00195, C/o lo Studio Savella & Associati, nel rispetto delle norme dettate dal codice civile negli artt. 14-42 e dell'art. 35 del D.L.gs. 3 Luglio 2017. A mezzo di specifica delibera del Consiglio Direttivo possono essere istituite diverse sedi operative e/o può essere modificata la sede legale ed operativa principale.

Non costituisce modifica statutaria il trasferimento della sede legale nell'ambito del medesimo comune.

L'Associazione opera in territorio nazionale ed in tutti i paesi del mondo ed ha durata illimitata.

L'acronimo "APS" integrerà la denominazione sociale e potrà essere utilizzato dall'Associazione soltanto successivamente alla sua iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) oppure all'iscrizione nell'attuale registro di settore equiparato al RUNTS ai sensi dell'art. 101, comma 3, D.Lgs. 117/2017.

ART. 2 - SCOPO

L'Associazione si ispira ai principi di democraticità e gratuità, non ha scopo di lucro, è apolitica, apartitica, confessionale. Persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale a favore dei propri associati come pure di terzi ispirandosi a principi di democrazia ed uguaglianza senza discriminazioni basate su sesso, religione, razza e condizioni socio-economiche. Intende operare come Associazione di Promozione Sociale (APS) iscritta nell'apposita sezione del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore ed Ente non commerciale del Terzo Settore.

L'Associazione per il raggiungimento dei propri fini statutari potrà avvalersi oltre che della collaborazione dei propri associati anche di terzi siano esse persone fisiche, Società Commerciali, Enti pubblici e privati, Associazioni, Fondazioni.

Potrà inoltre aderire anche ad altri organismi, tra cui le reti associative di cui condivide finalità e metodi.

Per la realizzazione dello scopo prefisso l'Associazione si propone di svolgere ogni attività sempre nel rispetto della normativa vigente e di riferimento e ogni atto od operazione necessaria o utile alla realizzazione diretta ed indiretta

degli scopi istituzionali.

ART. 3 - OGGETTO

Per il raggiungimento delle predette finalità, l'Associazione eserciterà in via esclusiva o principale le seguenti attività di interesse generale, ai sensi dell'articolo 5, comma 1 del Codice del Terzo settore (d.Lgs 3 luglio 2017, n. 117):

a) interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n.42, e successive modificazioni;

b) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;

c) promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata;

E più in particolare, a titolo esemplificativo e non esaustivo, le Aree di competenza dell'Associazione saranno le seguenti:

- promuovere, tutelare e sviluppare l'opera audiovisiva di cortometraggio;

- ricerca e sviluppo di un business model efficace ed efficiente per le società di produzione audiovisiva impegnate nella produzione di cortometraggi;

- promuovere, difendere ed implementare gli interessi ed i rapporti dei produttori di cortometraggi con tutte le autorità pubbliche e private, sia italiane che estere.

L'Associazione perseguirà le seguenti finalità:

- promuovere il cortometraggio come modello sostenibile per lo sviluppo delle società di produzione;

- creare le basi per lo sviluppo, la produzione e la promozione ovvero del business tutto a favore del formato short;

- diffusione del linguaggio audiovisivo verso i giovani e le scuole;

- dialogo sul messaggio dell'audiovisivo nella politica nazionale ed internazionale;

- dialogo verso nuove politiche giovanili nazionali e locali;

- dialogo e trasparenza nei processi decisionali;

- politica ed economia in dialogo per la pienezza umana.

Per raggiungere i suddetti scopi e finalità, l'Associazione potrà svolgere le seguenti attività:

- partecipazione ed organizzazione di festival, forum e convegni sulla diffusione, sviluppo economico e sociale del cortometraggio come prodotto;

- sensibilizzazione e diffusione della cultura e diffusione del cortometraggio tra la cittadinanza;

- sensibilizzazione della classe dirigente e della politica

alle tematiche sociali, al miglioramento della qualità della vita umana e al decoro sociale;

- formazione e diffusione della cultura audiovisiva tra i giovani;

- organizzazione di eventi ai fini della diffusione del messaggio istituzionale dell'Ente.

Inoltre, l'Associazione potrà svolgere le seguenti attività secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale, secondo i criteri e limiti previsti dalla normativa vigente, anche mediante l'utilizzo di risorse volontarie e gratuite. L'organo deputato all'individuazione delle attività diverse che l'associazione potrà svolgere è l'Ufficio di Presidenza:

- sostenere ed implementare la ricerca con particolare riguardo alla ricerca in ambito audiovisivo e sociale;

- partecipare ed organizzare eventi aventi carattere culturale e con manifestazioni di carattere partecipativo quali ad esempio, convegni, conferenze, congressi, incontri con la stampa, iniziative editoriali, corsi di formazione, simposi et similari con coinvolgimento della comunità scientifica nazionale ed internazionale, fornendo servizi scientifico-culturali per la collettività;

- avanzare proposte alle istituzioni e promuovere le finalità dell'Associazione;

- aprire sedi secondarie in Italia e all'estero;

- porre in essere operazioni di tipo commerciale in conformità alla normativa in vigore in materia di enti non commerciali, come ad esempio attività commerciali propedeutiche e/o collegate rispettando i dettami della legge e dei regolamenti in materia;

- offrire opportunità di aggregazione, di impegno e di crescita civile, morale, integrazione sociale, culturale;

- programmare, produrre e gestire progetti finalizzati al raggiungimento degli scopi statutari;

- partecipare con contributi di carattere scientifico-culturale alla vita della collettività, a tal fine può richiedere sovvenzioni, finanziamenti, contributi e sponsorizzazioni da parte di enti privati e pubblici, contributi europei;

- partecipare a bandi locali, nazionali ed internazionali;

- avvalersi di collaboratori esterni specializzati a seconda delle necessità delle attività dell'Associazione;

- esclusivamente a scopo di autofinanziamento e senza fini di lucro esercitare le attività marginali previste dalla legislazione vigente;

- esercitare ogni altra attività necessaria o meramente opportuna al raggiungimento degli scopi statutari.

Tutte le attività sono svolte dall'associazione avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati o delle persone aderenti agli enti associati.

ART. 4 - I SOCI

I soci si dividono nelle seguenti categorie:

- A. FONDATORI
- B. VOLONTARI
- C. SOSTENITORI
- D. ONORARI

Sono **Fondatori** coloro che hanno fondato l'Associazione sottoscrivendo l'Atto Costitutivo e che costituiscono i membri permanenti ed effettivi del Consiglio Direttivo. Hanno diritto di voto in Consiglio Direttivo e nelle Assemblee. I soci Fondatori possono anche essere persone fisiche, con specifiche competenze nel mondo dell'audiovisivo.

Sono **Volontari** coloro che condividendo le attività dell'Associazione operano per il loro raggiungimento secondo le proprie capacità personali e sottoscrivono le quote associative come determinate dal Consiglio Direttivo. Hanno diritto di voto in Consiglio Direttivo e nelle Assemblee.

Ai volontari possono essere rimborsate dall'ente soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dal Consiglio direttivo.

I volontari vengono assicurati contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso i terzi.

Sono **Sostenitori** coloro che condividendone gli ideali danno un loro contributo economico, libero e volontario attraverso elargizioni, donazioni, per il raggiungimento dei fini statutari. Non hanno diritto di voto ma hanno diritto ad essere informati sulle iniziative e sull'attività dell'Associazione.

Sono **Onorari** coloro ai quali l'Associazione deve particolare riconoscenza e che si sono comunque particolarmente distinti in opere, progetti ed atti previsti negli scopi del presente Statuto. Sono esentati dal pagamento di qualsiasi contributo e sono nominati dal Consiglio Direttivo. Non hanno diritto di voto.

ART. 5

Sono soci coloro che, senza limitazioni con riferimento alle condizioni economiche e senza discriminazioni di alcuna natura, avendone fatta domanda ai sensi dell'art. 6 (sei), sono stati ammessi con deliberazione del consiglio direttivo, versano ogni anno l'eventuale quota associativa, ove prevista, che approvano e rispettano lo statuto, gli eventuali regolamenti e le deliberazioni degli organi dell'associazione.

Il numero dei Soci è illimitato. La qualifica di Socio dà diritto a frequentare la sede sociale ed eventuali sedi secondarie secondo modalità stabilite dal Consiglio

Direttivo. Possono diventare Soci dell'Associazione le società di produzione audiovisiva costituite in forma di società di capitale, con capitale sociale e patrimonio netto - risultanti dall'ultimo bilancio approvato e depositato c/ola CCIAA competente - almeno pari ad Euro 10.000,00 (diecimila virgola zero zero). Per poter esercitare il diritto di voto in Assemblea il Socio deve risultare iscritto da almeno 90 (novanta) giorni. I Soci devono garantire l'unità operativa dell'Associazione ed astenersi da ogni azione e da ogni atteggiamento che possa essere di nocumento e divisione tra gli stessi. In caso di domanda presentata da soggetti diversi dalle persone fisiche, essa dovrà essere rappresentata dal legale rappresentante del soggetto che richiede l'adesione.

ART. 6

La domanda di iscrizione a Socio deve essere presentata in via telematica sul sito dell'Associazione. Sarà poi esaminata dal Consiglio Direttivo il quale ne può disporre con delibera sia l'accoglimento che il rigetto. L'adesione del Socio è annotata nel libro Soci.

Il rigetto della domanda di iscrizione deve essere comunicato per iscritto all'interessato a mezzo PEC o raccomandata A/R, specificandone i motivi entro 60 giorni. Questi può, entro sessanta giorni dalla comunicazione della deliberazione di rigetto, chiedere a mezzo PEC o raccomandata A/R che sull'istanza si pronunci l'Assemblea in occasione della successiva convocazione.

Il mantenimento della qualifica di Socio è subordinato al pagamento della quota associativa annuale, ove prevista, nei termini prescritti dal Consiglio Direttivo che ne determina anche l'ammontare.

La quota associativa ed ogni altra somma versata non è rimborsabile, rivalutabile e trasmissibile.

ART. 7

I Soci sono tenuti:

- al pagamento della quota annuale di iscrizione, ove prevista, che ha validità di un anno;
- all'osservanza dello Statuto e degli eventuali regolamenti interni e delle deliberazioni prese dagli organi sociali.

ART. 8

I Soci perdono la qualità di Socio in caso di:

- dimissioni;
- liquidazione o procedure concorsuali;
- perdita dei requisiti giuridici e/o patrimoniali;
- esclusione;
- decadenza.

Perdono la qualità di Socio per esclusione coloro che pongono in atto comportamenti incompatibili con le finalità dell'Associazione tali da arrecare danni materiali o morali all'Associazione e che si rendono colpevoli di atti di

indisciplina e/o comportamenti scorretti ripetuti che costituiscono violazione di norme statutarie e/o regolamenti interni oppure per inattività prolungata.

I Soci decadono automaticamente dalla qualifica di Socio qualora non provvedono al versamento della quota associativa annuale, ove prevista, entro il 31 Dicembre di ogni anno.

La dichiarazione di recesso, per avere efficacia allo scadere dell'anno in corso, deve essere comunicata agli amministratori almeno 3 (tre) mesi prima della chiusura dell'esercizio sociale. Il Consiglio Direttivo ne prende atto nella sua prima riunione utile.

L'esclusione è deliberata dal Consiglio Direttivo con delibera motivata per morosità, mancato rispetto delle norme statutarie, comportamenti contrari al raggiungimento dello scopo associativo. Tale provvedimento è deliberato dal Consiglio Direttivo con il voto favorevole dei 2/3 (due terzi) dei componenti del Consiglio e dovrà essere comunicato all'associato dichiarato escluso, il quale, entro 30 (trenta) giorni da tale comunicazione, può ricorrere all'assemblea mediante PEC o raccomandata A/R inviata al presidente dell'associazione.

La perdita della qualità di Socio, per causa diversa dall'esclusione, è sempre deliberata dal Consiglio Direttivo con il voto favorevole dei 2/3 (due terzi) dei componenti del Consiglio.

L'esclusione o il recesso del socio vengono annotati da parte del Consiglio Direttivo sul libro degli associati.

Il socio escluso o receduto non ha diritto alla restituzione delle quote associative versate.

ART. 9

L'Associazione può avvalersi di lavoratori dipendenti o di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura, anche dei propri associati, quando ciò è ritenuto necessario allo svolgimento delle attività di interesse generale e al perseguimento delle proprie finalità. Il numero dei lavoratori impiegati rientrerà nei limiti di cui all'articolo 36 del d.Lgs 3 Luglio 2017 n.117.

ORGANI SOCIALI e CARICHE ELETTIVE

ART. 10

Sono organi dell'Associazione:

- **Ufficio di Presidenza;**
- **l'Assemblea dei Soci;**
- **il Consiglio Direttivo;**
- **Organo di Controllo;**
- **Revisori dei Conti;**

Cariche elettive:

- **Presidente;**
- **Vice Presidente;**
- **Segretario Generale;**
- **Tesoriere;**

- **Rappresentante Organo di Controllo;**
- **Revisore dei Conti.**

UFFICIO DI PRESIDENZA - ART. 11

E' composto:

- dal Presidente;
- dal Vice Presidente;
- dal Tesoriere.
- dal Segretario Generale.

E' organo di riferimento dell'Associazione ed esprime parere consultivo cui il Consiglio Direttivo e le Assemblee devono far riferimento. Sovrintende unitamente agli altri organi deputati al rispetto della linea morale e alla corretta applicazione delle linee guida stabilite nel presente Statuto.

ASSEMBLEA - ART. 12

L'Assemblea è l'organo sovrano dell'Associazione. E' composta da tutti i Soci e ciascun associato ha diritto a un voto se iscritto nel libro Soci da almeno 3 (tre) mesi.

Ogni socio ha diritto di voto per l'approvazione e le modificazioni dello statuto e degli eventuali regolamenti, per l'elezione degli organi amministrativi dell'associazione stessa nonché, se maggiore di età, ha diritto a proporsi quale candidato per gli organi dell'associazione.

Ogni associato ha diritto ad esaminare i libri sociali, previa richiesta scritta via PEC o raccomandata A/R al Consiglio Direttivo entro 30 (trenta) giorni dalla richiesta, presso la sede sociale o presso il segretario generale incaricato della tenuta dei libri sociali. L'esame dei libri sociali non potrà durare più di 10 giorni dalla data di disponibilità dei libri sociali comunicata dall'Associazione al socio via e-mail, PEC o raccomandata A/R.

Il segretario generale redigerà verbale dell'esame, controfirmato dal professionista e dal socio richiedente, con la data di inizio e fine dei lavori.

Il libro dell'organo di controllo, se presente, deve essere richiesto all'organo di controllo stesso.

I Soci Onorari possono partecipare solo come auditori e i Soci Sostenitori solo se invitati.

Le Assemblee dei Soci possono essere Ordinarie e Straordinarie.

L'Assemblea Ordinaria è presieduta di norma dal Presidente che la convoca:

- con relativo ordine del giorno;
- almeno una volta all'anno entro il 30 giugno per l'approvazione del rendiconto economico e finanziario, per la discussione sull'attività svolta e per la programmazione di quella futura;
- ogni volta che lo ritenga necessario il Consiglio Direttivo;

- almeno 20 (venti) giorni prima mediante comunicazione scritta a mezzo e-mail, posta certificata, fax.

L'Assemblea è inoltre convocata quando sia fatta richiesta dal consiglio direttivo ovvero, con motivazione scritta, da almeno il 51% (cinquantuno per cento) degli associati in regola con il pagamento della quota associativa

L'Assemblea Ordinaria è validamente costituita con la presenza di metà più uno dei Soci, in seconda convocazione è regolarmente costituita qualunque sia il numero degli intervenuti e delibera validamente a maggioranza assoluta dei voti dei Soci presenti su tutte le questioni poste all'ordine del giorno; per l'assemblea straordinaria occorre la presenza di almeno 3/4 (tre quarti) degli associati aventi diritto e il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

L'Assemblea Ordinaria inoltre:

- definisce il programma generale annuale di attività;
- procede alla elezione dei 5 (cinque) Consiglieri per il Consiglio Direttivo, secondo il regolamento interno;
- elegge i componenti l'Organo di Controllo;
- elegge ove necessario il Revisore Unico dei Conti;
- approva sentito il parere dei Revisori dei Conti il rendiconto annuale;

L'Assemblea Straordinaria:

- delibera sulle proposte di modifica dello Statuto;
- delibera sulla trasformazione, la fusione e lo scioglimento dell'Associazione e sulla devoluzione del suo patrimonio;
- delibera su altri argomenti posti all'ordine del giorno;
- è convocata tutte le volte il Consiglio lo reputi necessario;
- ogni qualvolta ne faccia richiesta motivata almeno metà dei Soci;
- l'Assemblea dovrà avere luogo entro 20 giorni dalla data in cui viene richiesta.

ART. 13

L'Assemblea tanto Ordinaria che Straordinaria è presieduta dal Presidente dell'Associazione o da altro membro nominato dall'Assemblea stessa.

ART. 14

Le votazioni possono avvenire per alzata di mano o a scrutinio segreto. Possono partecipare tutti i presenti che abbiano la qualifica di Socio.

Gli associati possono farsi rappresentare in Assemblea solo da un altro associato, mediante delega scritta. Ogni associato non può ricevere più di 3 (tre) deleghe.

L'assemblea può essere svolta in collegamento audio/video attraverso strumenti di comunicazione a distanza (Skype, videoconferenza, teleconferenza o mezzi simili), a condizione che:

- sia consentito al presidente di accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e proclamare i risultati della votazione;
- sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi assembleari oggetto di verbalizzazione;
- sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno.

CONSIGLIO DIRETTIVO - ORGANO DI AMMINISTRAZIONE - ART.15

Il Consiglio Direttivo o Organo di Amministrazione è composto da 9 (nove) membri: 3 (tre) membri dei Soci fondatori, ivi compresi necessariamente il Presidente, il Vice-Presidente ed il Segretario Generale; altri 4 (quattro) membri scelti tra gli altri soci fondatori o tra gli associati e 2 (due) professionisti esterni esperti di audiovisivo.

Il primo Consiglio Direttivo è nominato nell'Atto Costitutivo. Il Consiglio Direttivo dura in carica tre anni.

Il secondo Consiglio Direttivo a decorrere dal secondo triennio è composto da almeno nove membri, eletti dall'Assemblea Ordinaria dei Soci per quanto riguarda i membri diversi da Presidente, Vice-Presidente e Segretario Generale.

Il Consiglio Direttivo si riunisce ordinariamente una volta al mese e straordinariamente ogni qualvolta il Presidente lo ritenga necessario o ne facciano richiesta la metà più uno dei Consiglieri.

E' convocato mediante lettera o email contenente l'ordine del giorno, inviati 5 (cinque) giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

L'adunanza del consiglio direttivo è presieduta dal presidente o, in sua assenza, dal vice presidente; in assenza di entrambi, dal consigliere più anziano per carica.

In apertura di ogni riunione, ove non sia presente il Segretario generale, viene nominato tra i presenti il segretario, il quale redige il verbale.

Il presidente e il segretario, che ha il compito di redigere il verbale, devono essere presenti alla riunione, anche in collegamento audio/video attraverso strumenti di comunicazione a distanza (Skype, videoconferenza, teleconferenza o mezzi simili).

Il consiglio si riunisce presso la sede legale o presso il diverso luogo indicato nell'avviso di convocazione e può svolgersi in collegamento audio/video attraverso strumenti di comunicazione a distanza (Skype, videoconferenza, teleconferenza o mezzi simili), a condizione che:

- il presidente possa accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento

dell'adunanza, constatare e comunicare i risultati della votazione;

- sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi assembleari oggetto di verbalizzazione;

- sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno.

Il Presidente e i membri del Consiglio Direttivo durano in carica tre anni e sono rieleggibili.

ART. 16

Sono compiti del Consiglio Direttivo:

- nominare al suo interno il Presidente, il Vice Presidente, il Segretario Generale, il Tesoriere;

- redigere i programmi di attività sociale previsti dallo Statuto sulle base delle linee indicate dai Soci Fondatori;

- attuare tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione;

- curare l'esecuzione di quanto deliberato dall'Assemblea;

- redigere il rendiconto economico/finanziario da presentare all'Assemblea dei Soci;

- prendere decisioni inerenti spese ordinarie e straordinarie, di esercizio in c/capitale per la gestione dell'Associazione;

- assumere decisioni relative alle attività e ai servizi istituzionali, complementari e commerciali da intraprendere per il migliore conseguimento delle finalità istituzionali dell'Associazione;

- redigere gli eventuali regolamenti interni;

- deliberare la costituzione della Commissione Soci e i relativi nominativi;

- deliberare sull'ammissione o meno dei nuovi Soci;

- determinare annualmente le quote associative in occasione della redazione della redazione ed approvazione della bozza di bilancio;

- determinare gli stanziamenti per le iniziative previste dal presente Statuto;

- determinare la costituzione di Comitati di lavoro per i singoli settori di intervento, i relativi componenti e il relativo funzionamento. Rientrano tra questi il Comitato Etico, Scientifico, Culturale;

- nominare rappresentanti in organismi pubblici e privati, federazioni ed altri Enti;

- facoltà di nominare tra i Soci, soggetti esterni all'ambito consigliare, delegati a svolgere particolari funzioni stabilite di volta in volta dallo stesso Consiglio Direttivo;

- fissare le date delle Assemblee Ordinarie dei Soci da indire almeno una volta l'anno e convocare l'Assemblea Straordinaria dei Soci qualora lo reputi necessario o venga

chiesto dai Soci stessi;

ART. 17- Riunioni del Consiglio Direttivo

Le riunioni di Consiglio Direttivo sono valide quando interviene la maggioranza dei Consiglieri ed il voto è valido se preso a maggioranza dei presenti; in caso di parità prevale il voto di chi presiede. Nel computo delle presenze e dei voti si tiene conto anche di coloro i quali partecipano attraverso strumenti di comunicazione a distanza. Nell'esercizio delle sue funzioni il Consiglio Direttivo può avvalersi anche dei responsabili delle Commissioni di lavoro e dei Comitati da esso nominati.

Nel caso in cui uno o più dei componenti il Consiglio Direttivo sia chiamato in virtù di proprie competenze specifiche a svolgere attività professionale a favore dell'Associazione, dovrà essere retribuito solo per queste specifiche funzioni, fermo restando che nulla potrà essere riconosciuto a fronte dell'attività di Consigliere svolta.

Il Consiglio Direttivo nell'ambito delle finalità del presente Statuto ha tutti i poteri e le facoltà per poter deliberare il compimento di ogni atto costitutivo, modificativo, estintivo di diritti sul patrimonio dell'Associazione, nonché lasciti e donazioni.

Il Consiglio Direttivo delibera sull'esclusione dei Soci.

Nel caso in cui per dimissioni o altre cause uno dei componenti l'Organo di Amministrazione decade dall'incarico, l'Organo di Amministrazione può provvedere alla sua sostituzione nominando il primo dei non eletti, salvo ratifica da parte dell'Assemblea degli associati immediatamente successiva che rimane in carica fino allo scadere dell'intero Organo.

Nel caso in cui oltre la metà dei membri dell'Organo Amministrativo decada, l'Assemblea deve provvedere alla nomina di uno nuovo.

ART. 18 - ORGANO DI CONTROLLO (O. d. C.)

Laddove ciò sia richiesto per legge o per libera determinazione, l'assemblea nomina un organo di controllo composto da tre persone, di cui almeno una scelta tra le categorie di soggetti di cui all'articolo 2397, comma secondo, del Codice civile. Può essere altresì nominato un organo di controllo monocratico, tra le categorie di soggetti di cui all'articolo 2397, comma secondo, del Codice civile.

Ai componenti dell'organo di controllo si applica l'articolo 2399 del Codice civile.

Ai membri dell'organo di controllo che non siano in possesso dei requisiti di cui all'articolo 2397, secondo comma, del codice civile, non può essere attribuito alcun compenso salvo il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata ai fini dello svolgimento della loro funzione.

L'organo di controllo vigila sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ed in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dall'associazione e sul suo concreto funzionamento. Esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale dell'associazione e attesta che il bilancio sociale, nel caso in cui la sua redazione sia obbligatoria o sia ritenuta opportuna, sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'art. 14 del d.Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117.

Dura in carica tre anni.

La scadenza dell'Organo di Controllo non può coincidere con quella del Consiglio Direttivo.

ART. 19 - REVISORE LEGALE DEI CONTI

Se l'Organo di Controllo non esercita il controllo contabile e se ricorrono i requisiti previsti dall'art. 31 D.Lgs. 117/2017, l'Associazione deve nominare un Revisore legale dei Conti o una Società di revisione legale iscritta nell'apposito registro.

Al verificarsi delle condizioni di legge l'Assemblea si riserva di stabilire il carattere monocratico o collegiale dell'organo e il numero dei componenti.

In ogni caso l'Assemblea dei soci può eleggere il Revisore dei Conti qualora lo ritenga opportuno in ragione della complessità delle attività organizzate o in ragione della rilevanza di contributi pubblici da gestire.

IL PRESIDENTE - ART. 20

Il Presidente è il legale rappresentante dell'Associazione ed ha la firma sociale. Deve avere al pari di altri amministratori specifici requisiti di onorabilità, di professionalità ed indipendenza.

E' eletto dal Consiglio Direttivo. Rappresenta l'Associazione di fronte a terzi ed in giudizio. Il Presidente sovrintende in particolare all'attuazione delle deliberazioni del Consiglio Direttivo. Al Presidente spetta la firma degli atti sociali che impegnano l'Associazione sia nei riguardi dei Soci che di terzi. Può aprire e gestire a firma congiunta con il Tesoriere, conti correnti, firmare assegni di traenza, effettuare prelievi, girare assegni per l'incasso.

Può delegare parte dei suoi poteri ad altri Consiglieri o Soci con procura generale o speciale. In caso di assenza o impedimento le sue mansioni sono esercitate dal Vice Presidente Vicario. In caso di oggettiva necessità può adottare provvedimenti d'urgenza sottoponendoli alla ratifica del Consiglio Direttivo. Il Presidente rappresenta gli Associati in ogni sede.

IL VICE PRESIDENTE VICARIO - ART. 21

Collabora alla gestione delle attività associative.

Sostituisce il Presidente in caso di Suo impedimento. E' eletto dal Consiglio Direttivo.

IL SEGRETARIO GENERALE - ART. 22

Sovrintende al funzionamento amministrativo dell'Associazione e di tutti gli organi associativi. E' eletto dal Consiglio Direttivo.

Redige i verbali delle riunioni degli organi sociali e ne cura la trascrizione nei relativi libri e registri. Sottopone all'attenzione del Consiglio Direttivo ed in particolare del Tesoriere le spese ordinarie e straordinarie necessarie al funzionamento dell'Associazione.

IL TESORIERE - ART. 23

Al Tesoriere spetta il compito di tenere e aggiornare i libri contabili e di predisporre il rendiconto sulle base delle determinazioni assunte dal Consiglio Direttivo. Ha la firma congiunta con il Presidente così come descritto all'art. 20 (venti) del presente Statuto. E' eletto dal Consiglio Direttivo.

PATRIMONIO SOCIALE - ART. 24

Le entrate dell'Associazione sono costituite da:

- quote associative e contributi degli aderenti;
- contributi di privati;
- contributi dello Stato;
- contributi di Enti pubblici e privati;
- contributi da parte dell'Unione Europea e di Organismi Internazionali;
- contributi di Istituzioni pubbliche diretti a progetti specifici;
- proventi delle cessioni di beni e servizi agli associati e ai terzi anche attraverso lo svolgimento di attività economiche di natura commerciale volte in maniera ausiliaria e sussidiaria e comunque finalizzate al raggiungimento degli obiettivi istituzionali;
- donazioni e lasciti testamentari;
- rendite patrimoniali;
- attività di raccolta fondi;
- attività commerciali e produttive marginali;
- ogni altra materia ammessa ai sensi del D.Lgs. 117/2017.

Il Patrimonio sociale è indivisibile ed è costituito:

- dal patrimonio mobiliare ed immobiliare di proprietà dell'Associazione;
- da azioni, obbligazioni e altri titoli pubblici e privati;
- da donazioni derivanti da lasciti e successioni;
- da eventuali fondi di riserva.

L'associazione ha l'obbligo di utilizzo del patrimonio, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate, per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

L'associazione non può distribuire, anche in modo indiretto,

utili e/o avanzi di gestione nonché fondi, riserve comunque denominate a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o in ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

BILANCIO E ESERCIZIO SOCIALE - ART. 25

Il Bilancio comprende l'esercizio sociale dal 1 gennaio al 31 dicembre di ogni anno.

Entro il 30 maggio di ciascun anno il consiglio direttivo approva la bozza di bilancio di esercizio da sottoporre all'assemblea degli associati entro il 30 giugno per la definitiva approvazione.

Il Bilancio di esercizio dovrà essere redatto nel rispetto di quanto previsto dall'art. 13 del Codice del Terzo Settore ed esattamente:

- potrà avere la forma del rendiconto per cassa qualora l'Associazione abbia entrate non superiori ad Euro 220.000,00 (duecentoventimila virgola zero zero);
- in caso contrario dovrà esser formato dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale con l'indicazione dei proventi e degli oneri e dalla relazione di missione che illustra le poste di Bilancio, l'andamento economico e finanziario e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie;
- dovrà in ogni caso essere redatto in conformità alla modulistica definita con decreto ministeriale ove disponibile;
- dovrà documentare, a seconda dei casi, in una annotazione in calce al rendiconto per cassa o nella relazione di missione il carattere strumentale e secondario delle attività diverse da quelle di interesse generale eventualmente svolte dall'Associazione ai sensi dell'art. 6 del codice del Terzo Settore.

Se l'Associazione ha entrate annue superiori ad un milione di euro o, laddove sia ritenuto opportuno dal consiglio direttivo o ne ricorrano i presupposti di legge, il consiglio direttivo, entro i medesimi termini previsti per il bilancio di esercizio, predispone il bilancio sociale, da sottoporre all'assemblea degli associati entro il 30 aprile di ogni anno per la definitiva approvazione e da depositare presso il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore e da pubblicare sul sito internet dell'Associazione.

Se l'Associazione ha entrate annue superiori a centomila euro essa dovrà pubblicare annualmente, anche in forma anonima e tenere aggiornati nel proprio sito internet gli eventuali emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati.

Il Bilancio di esercizio nonché i rendiconti delle raccolte

fondi svolte nell'esercizio precedente dovranno essere altresì depositati entro il 30 giugno di ogni anno presso il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore.

Deve essere redatto con chiarezza e deve rappresentare in modo corretto e veritiero la situazione patrimoniale ed economica dell'Associazione.

Essendo l'Associazione senza fini di lucro i proventi dell'attività non possono essere in nessun caso divisi fra gli associati anche in forme indirette.

Il residuo attivo del rendiconto dovrà essere reinvestito nell'Associazione stessa per gli scopi istituzionali.

LIBRI SOCIALI - ART. 26

L'Associazione deve tenere i seguenti libri sociali:

- a) libro degli associati;
- b) libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee in cui devono essere trascritti anche i verbali redatti per atto pubblico;
- c) libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio Direttivo e di eventuali altri organi sociali.

ART. 27 - CLAUSOLA COMPROMISSORIA

Qualsiasi controversia dovesse insorgere sull'interpretazione ed esecuzione del presente Statuto tra gli Organi, tra i Soci, tra Organi e Soci, deve essere devoluta alla procedura di conciliazione che verrà avviata da un Conciliatore nominato dalle parti il quale opererà secondo i principi di indipendenza, imparzialità e neutralità, senza formalità di procedure entro 60 (sessanta) giorni dalla nomina. In caso di mancato accordo sul nominativo del Conciliatore, il Consiglio Direttivo incaricherà il Presidente del Tribunale di Roma di eseguire la nomina del terzo arbitro.

SCIoglimento DELL'ASSOCIAZIONE - ART. 28

In caso di scioglimento l'Assemblea delibera sulla destinazione del Patrimonio residuo se presente dedotte le passività, per uno o più scopi stabiliti dal presente Statuto e comunque ad altra Associazione con finalità analoghe.

L'assemblea che delibera lo scioglimento nomina un liquidatore. Essa delibera altresì sulla destinazione del patrimonio che residua dalla liquidazione stessa, nei limiti di cui al comma seguente.

Il patrimonio residuo dovrà essere devoluto, previo parere positivo dell'ufficio di cui all'art.45, c.1, del Codice del Terzo settore e salvo diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri enti del Terzo settore o, in mancanza, alla Fondazione Italia Sociale, secondo quanto previsto dall'art.9 secondo quanto previsto dall'art.9 del d.Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117.

NORMA FINALE - ART. 29

Per tutto quanto non previsto dal presente Statuto si fa

rinvio alle norme di legge ed ai principi generali dell'Ordinamento Giuridico italiano, alle leggi speciali sulle associazioni.

Resta inteso che le disposizioni del presente statuto che presuppongono l'istituzione e l'operatività del Registro unico nazionale del Terzo Settore e/o l'iscrizione/migrazione dell'associazione nel medesimo, ovvero l'adozione di successivi provvedimenti attuativi, si applicheranno e produrranno effetti nel momento in cui, rispettivamente, il medesimo registro verrà istituito e sarà operante ai sensi di legge e/o l'associazione vi sarà iscritta o migrata, ed i medesimi successivi provvedimenti attuativi saranno emanati ed entreranno in vigore.

ART. 30 - CONTROVERSIE

Tutte le eventuali controversie sociali tra associati e tra questi e l'Associazione o suoi organi, saranno sottoposte, in tutti i casi non vietati dalla legge e con esclusione di ogni altra giurisdizione, alla competenza di un collegio di tre Proviviri da nominarsi dall'assemblea; essi giudicheranno ex bono et aequo senza formalità di procedura. Il loro lodo sarà inappellabile.

F.to: Fabrizio MUSCIA; Alessandro COSTANTINI; Angelo D'ACUNTO; Ciro SERIO; Fabrizio FERRARI; Paolino MANCINI; Alessandro TARTAGLIA POLCINI; Marina GIOVANNINI; Filippo MONTALTO; MARIANGELA LACATENA (L.S.)

Io sottoscritta Dottoressa Mariangela LACATENA, Notaio in Monte Porzio Catone (RM), certifico, ai sensi dell'art. 22 del C.D.A. e dell'art. 68-ter della L.N., mediante apposizione della firma digitale rilasciatami dal Consiglio Nazionale del Notariato, che la presente copia su supporto informatico è conforme all'originale cartaceo conservato nella mia raccolta. Consta di 23 (ventitré) pagine, compresa la presente. Monte Porzio Catone, 1° (primo) ottobre 2024 (duemilaventiquattro).